



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 18 del 30.03.2021

COPIA

Oggetto: Determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI anno 2021

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di marzo, nella sede comunale, alle ore 18:11, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SECCI MARIA PAOLA	P	PICCIAU GIUSEPPE	P
ARGIOLAS ANTONIO	A	PILI ALBERTO	P
ARGIOLAS FRANCESCO	P	PISU FABIO	P
COLLU VALENTINA	P	PITZIANI SILVIA	P
CRISPONI ANNETTA	P	PORCU FEDERICO	P
LEDDA IGNAZIA	P	SECHI ROSALIA SIMONA GIO'	P
MANCA ANTONIO	P	SERRA FRANCESCO	P
MELONI MAURIZIO	P	SERRAU MARIO ALBERTO	P
MELONI VALENTINA	P	LOI ANTONIO	P
MURA MICHELA	P	ARGIOLAS GIULIA	P
PETRONIO LAURA	P		

Totale Presenti: 20

Totali Assenti: 1

Il Presidente MANCA ANTONIO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale MARCELLO MARCO.

Risultano presenti gli assessori: BULLITA MASSIMILIANO, ANNIS ILARIA, ARGIOLAS ROBERTA, MELONI EMANUELE, RECCHIA ROBERTA, TACCORI MATTEO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 738 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo il quale a decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

Visti in particolare:

- il comma 650, secondo il quale la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- il comma 651, secondo il quale il comune nella determinazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento approvato con D.P.R. n. 158/1999 (Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani metodo normalizzato);
- il comma 652, secondo il quale il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma precedente e nel rispetto del principio comunitario <<chi inquina paga>>, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio dei rifiuti;
- il comma 654, secondo il quale in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di nettezza urbana, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683, secondo il quale il consiglio comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio ed approvato dall'autorità competente;

Visto il D.P.R. n. 158/1999, approvato al fine di consentire l'elaborazione della tariffa di cui all'art. 49 del D.Lgs. 22/1997 e utilizzabile in base al comma 651 sopraccitato per definire le componenti del costo del servizio di igiene urbana da coprire con la TARI;

Visto in particolare l'articolo 8 del D.P.R. n. 158/1999, il quale dispone che ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Vista la deliberazione n.443/2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che introduce importanti novità nei criteri di determinazione e riclassificazione dei costi ammissibili, a partire dal 1° gennaio 2020;

Visto il Piano economico finanziario del servizio di igiene urbana e ambientale e servizi accessori finalizzati all'applicazione della TARI per l'anno 2021, che riporta in sintesi i seguenti costi del servizio:

Costi fissi	1.452.081,00
Costi variabili	1.268.928,00
Totale piano finanziario	2.721.009,00

Dato atto che la superficie totale degli immobili tassati alla data del 31/12/2020 (ricavata

dall'archivio TARI) ammonta a mq. 1.398.099, rappresentati per mq. 911.605 da superfici riferibili a utenze domestiche e per mq. 486494 da superfici riferibili a utenze non domestiche;

Considerato che non esistono al momento sistemi di rilevazione puntuale delle quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche;

Ritenuto di determinare la ripartizione dei costi fissi e variabili fra le utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze nella misura del 62% del totale a carico delle utenze domestiche e nel 38% a carico delle utenze non domestiche:

UTENZE	Percentuale di ripartizione dei costi	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	TOTALI
Utenze domestiche (UD)	62%	900.290,00	786.735,00	1.687.025,00
Utenze non domestiche (UND)	38%	551.791,00	482.193,00	1.033.984,00
TOTALI	100%	1.452.081,00	1.268.928,00	2.721.009,00

Viste le tabelle 1a (coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti), 2a (coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche), 3a (coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti) e 4a (interventi di produzione kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti), allegate al DPR 158/1999;

Ritenuto di stabilire per le utenze domestiche l'applicazione dei coefficienti Kb medi e per le utenze non domestiche, sulla base delle motivazioni espresse dal Settore Ambiente e Servizi Tecnologici in occasione dell'elaborazione delle tariffe TARES 2013, l'applicazione dei coefficienti Kc e Kd massimi per tutte le categorie tariffarie ad eccezione delle categorie "Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie", "Mense, birrerie, amburgherie", "Bar, caffè, pasticcerie, pizze al taglio e da asporto", "Ortofrutta, pescherie, fiori e piante", per le quali sono applicati i coefficienti minimi;

Visti:

- l'articolo 172, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;

- l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

- l'art. 15 ter della legge del 28/06/2019 n. 58 in base al quale *" a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI)*

acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno";

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, nell'ambito delle scelte di politica fiscale da adottare ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, approvare le tariffe TARI per l'anno 2021 riportate negli allegati 1 (Tariffe utenze domestiche) e 2 (Tariffe utenze non domestiche) alla presente;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL.;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, con verbale n. 7 del 09/03/2021 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, la presente proposta è stata sottoposta al parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Illustra il punto all'ordine del giorno l'assessore Matteo Taccori, come riportato nel verbale integrale di seduta;

Interviene la consigliera Annetta Crisponi, come riportato nel verbale integrale di seduta;

Interviene la Responsabile del servizio finanziario dott.ssa Alessandra Sorce, come riportato nel verbale integrale di seduta;

Il Presidente del Consiglio, Antonio Manca, pone quindi ai voti la proposta di cui all'oggetto ed il Consiglio comunale con la seguente votazione palese, espressa per appello nominale, presenti n. **20**, voti favorevoli n. **12** (Secci Maria Paola, Argiolas Francesco, Argiolas Giulia, Ledda Ignazia, Manca Antonio, Meloni Maurizio, Petronio Laura, Pili Alberto, Pitzianti Silvia, Porcu Federico, Sechi Rosalia Simona e Serrau Mario Alberto), Astenuti n. **08** (Collu Valentina, Crisponi Annetta, Loi Antonio, Meloni Valentina, Mura Michela, Serra Francesco, Picciau Giuseppe e Pisu Fabio),

DELIBERA

Di approvare le tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti nell'anno 2021 riportate nell'allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto, infine, che l'entrata da iscrivere nel bilancio di previsione per l'esercizio 2021 ammonta a 2.721.009,00 euro;

Di incaricare la Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Tributi degli adempimenti riguardanti la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, del presente provvedimento, entro i termini stabiliti dall'art. 15-ter della legge del 28 giugno 2019, n. 58.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. **12** voti favorevoli (Secci Maria Paola, Argiolas Francesco, Argiolas Giulia, Ledda Ignazia, Manca Antonio, Meloni Maurizio, Petronio Laura, Pili Alberto, Pitzianti Silvia, Porcu Federico, Sechi Rosalia Simona e Serrau Mario Alberto), e n. **08** Astenuti (Collu Valentina, Crisponi Annetta, Loi Antonio, Meloni Valentina, Mura Michela, Serra Francesco, Picciau Giuseppe e Pisu Fabio),

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134,

comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 05/03/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI

F.TO ALESSANDRA SORCE

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 05/03/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.TO ALESSANDRA SORCE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.TO ANTONIO MANCA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO MARCO MARCELLO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/03/2021 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **06/04/2021** al **21/04/2021** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 06/04/2021, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 21/04/2021

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO MARCO MARCELLO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 07.04.2021

TARIFFE TARI 2021 UTENZE DOMESTICHE
Approvate con deliberazione del C.C. n. del

numero occupanti	Tariffa parte fissa utenze domestiche TF(ud) x mq	Tariffa parte variabile utenze domestiche TV(ud)
1	0,86	44,03
2	1,00	88,07
3	1,08	112,83
4	1,16	143,11
5	1,17	178,88
6 o più	1,13	206,40

TARIFFE TARI 2021 UTENZE NON DOMESTICHE - Approvate con Delibera C.C n. del

N. categorie	Attività	Tariffa parte fissa TF(ap)	Tariffa parte variabile TV (ap)	Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,790	0,680	1,470
2	Cinematografi e teatri	0,590	0,510	1,100
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,550	0,490	1,040
4	Distributori carburanti, impianti sportivi	0,930	0,820	1,750
5	Esposizioni, autosaloni, parti comuni di centri commerciali	0,710	0,630	1,340
6	Alberghi con ristorante	1,837	1,625	3,462
7	Alberghi senza ristorante	1,407	1,240	2,647
8	Case di cura e riposo, caserme, grandi comunità	1,360	1,200	2,560
9	Ospedali	1,863	1,645	3,508
10	Uffici	1,460	1,280	2,740
11	Negozi di abbigliamento, calzature, cartoleria, librerie, ferramenta, beni durevoli	1,410	1,230	2,640
12	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,880	1,650	3,530
13	Negozi particolari quali ombrelli, tappeti, tende e tessuti	1,140	1,000	2,140
14	Parrucchieri, barbieri, estetiste	1,880	1,640	3,520
15	Altre attività artigianali	1,300	1,130	2,430
16	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,730	1,510	3,240
17	Attività industriali con capannoni di produzione	1,180	1,030	2,210
18	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,150	1,010	2,160
19	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,260	3,720	7,980
20	Mense, birrerie, hamburgerie	3,190	2,790	5,980
21	Bar, caffè, pasticcerie, pizze al taglio e da asporto	3,200	2,800	6,000
22	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	3,050	2,680	5,730
23	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,070	2,680	5,750
24	Ortofrutta, fiori e piante, pescherie	5,530	4,840	10,370
25	Ipermecati di generi misti	3,420	2,980	6,400
26	Discoteche, night club, sale giochi	2,390	2,090	4,480